

## L'altra immigrazione

Di Angelo Coscia

È vietato!

Si è vietato uccidere, fumare, rubare, e da oggi anche essere solidali.

Corsi e ricorsi storici, le guerre non finiranno mai e come ogni guerra ha le sue vittime, ma ciò che meraviglia che a cadere vittime di questi tempi sono quelli che provano a fare la cosa più folle: aiutare.

Lo sa bene Cédric Herrou contadino di 37 anni che si è visto contestare l'accusa di favoreggiamento dell'emigrazione clandestina per aver ospitato e aiutato gruppi di eritrei in transito dall'Italia alla Francia attraversando i suoi campi di ulivo. Il reo confesso ha dichiarato che non si fermerà nell'aiutare chi ha bisogno e che ne gli insulti di qualche politicante ne le minacce del prefetto gli saranno di ostacolo. 3000 euro di multa e la condanna, sono il chiaro prezzo che la nostra società sente di dare come valore alla solidarietà. Probabilmente tutti gli attori di questa situazione avranno attraversato una Porta santa nell'anno della misericordia e credo che una volta dall'altra parte ciò che si sono ritrovati e solo un selfie sotto un monumento.

Mentre nel mondo si continua a credere che l'unica soluzione siano i muri c'è chi anziché aiutare a costruirli aiuta a scavalcarli.

Il delitto di solidarietà è la nuova frontiera della legislazione, punire i volontari scoraggiare i sostenitori di soluzioni più umane alla mattanza che si vede quotidianamente intorno a noi. Naturalmente tutto questo avviene in Francia da noi queste cose non accadono:

L. è un giovane che è riuscito ad ottenere un permesso di asilo ospitato in una pseudo struttura tutte le mattine viene accompagnato a fare l'elemosina davanti ad un Supermarket, ti racconta di un viaggio a piedi, del doppio fondo di un camion di frutta, del passaggio in mare su un barcone dal quale ha visto buttare in acqua persone e della sua ricerca di lavoro osteggiata anche da chi lo ospita. Lui che vorrebbe lavorare e che nel suo paese ha anche studiato, non posso dargli qualche spicciolo potrei incorrere in qualche sanzione! Ma il pseudo imprenditore del sociale che su di lui sta lucrando, ma l'individuo che lo carica in un furgone e lo accompagna tutti i giorni al suo posto questo non è favoreggiamento (io lo chiamo sfruttamento!)? ma questo è la giustizia del nostro paese: assente ingiustificato.

Penso a chi ha deciso di punire Cédric e alla possibile domanda che si sia potuto porre: “come può un uomo aiutare un altro uomo?” domanda sicuramente rimasta senza risposta.

Siamo al paradosso, intorno a noi sono numerosissimi i casi di sfruttamento di migranti dalla tratta illegale degli organi, allo sfruttamento nei campi e difficilmente si sentono sanzioni dirette a questi delinquenti, poi un contadino che pensa di dare aiuto, perché no; di salvare qualche vita lo si punisce.

I giusti sono acclamati dalla televisione dal cinema e dalla letteratura, non c'è posto per loro nella vita reale. Molto meglio un “imprenditore” che con qualche proprietà gestita come (lager) centro di accoglienza, diventa un nuovo Palatucci.

Il fenomeno dei migranti ci appartiene non per semplice morale o coscienza ma perché la storia ha visto i popoli muoversi in continuazione e cercare di contenerli con muri o barricate non ha mai dato nessun risultato.

Troppe sono le agenzie che cercano di strumentalizzare fenomeni come questo, bisogna fare attenzione. Credo che il nostro contadino abbia fatto la cosa più banale del mondo abbia incontrato uno di questi giovani e lo abbia guardato negli occhi e credo che da quel momento non si è più potuto tirare indietro al suo dovere di essere umano quello di porsi accanto.

“Immagine” di John Lennon può essere considerata solo una canzone ma credo che sia proprio quell'idea di sogno che muova le persone, allora il nostro dovere di uomini e di abitanti di questo pianeta sia riuscire a dare a tutti la possibilità di credere nel proprio di sogno.

Sicuramente ci sarebbe bisogno di uno stato più attento e non di una classe politica capace solo di sventolare bandiere di ingiuria alla ricerca di capri espiatori. L'esempio di Cédric. e quello di un uomo che fa quello che ogni uomo ha il potere di fare: cambiare il mondo.